

# VareseNews

## Boom di turisti all'eremo, ma non c'e' spazio per tutti

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Marzo 2011

Può sembrare un paradosso dire che si teme l'arrivo di troppi turisti a Santa Caterina del sasso, ma è proprio così. Questi mesi serviranno per fare una ricognizione sul numero di persone che l'eremo può accogliere contemporaneamente. I dati della provincia sono in netto aumento: 95mila ingressi nel 2009, 150mila nel 2010: più 50% e i turisti potrebbero ancor aumentare. E' un successo, ma anche un problema. Padre Roberto Comolli, il priore dell'eremo, ha chiesto all'ente proprietario di valutare attentamente una politica di afflussi sostenibile e di non escludere, tra le ipotesi, un contingentamento degli ingressi. A ~~giugno~~ **giugno la Provincia farà una prima valutazione.** L'aumento dell'afflusso è determinato da tre fattori: la **costruzione dell'ascensore nella roccia**, il nuovo porticciolo che **aumenterà le corse dei battelli**, la promozione turistica del luogo sui cui Villa Recalcati ha fatto un buon investimento.

Secondo i religiosi potrebbe essere utile spingere **anche gli altri patrimoni religiosi** della provincia come la Badia di Ganna, il chiostro di Voltorre, il monastero di Cairate, per distribuire almeno il turismo di stampo confessionale. Un piano di sistema su cui **l'assessore Bottini è pienamente d'accordo**. Ma Santa Caterina è di una bellezza spettacolare ed è certamente il sito di maggior richiamo. Il limite supposto, indicato dai tecnici durante gli ultimi sopralluoghi, è fissato a 500 turisti in contemporanea sui pochi metri quadrati dell'eremo. La chiesetta andrebbe chiusa all'arrivo di 100 persone. Le suore laiche che abitano nella struttura dicono che in certi momenti non i sono le forze di controllare tutti i presenti.

Secondo alcuni va poi messo a punto qualcosa **nell'ascensore nella roccia** che la scorsa settimana si è bloccato, forse a causa di problemi di alimentazione. Inoltre la macchinetta a gettone per il pagamento è molto lenta e in caso di afflusso contemporaneo di cento persone, come avviene nella maggior parte dei casi dato che l'eremo è raggiunto da pellegrini in viaggi organizzati, si formano code.

Varesenews aveva già sollevato il tema del turismo sostenibile nell'eremo, un lettore nel 2009 chiese se **sarebbe diventato come Gardaland**. Gli rispose l'ex presidente della provincia Marco Reguzzoni. **«Santa Caterina non è Gardaland**. Non lo sarà mai, nemmeno quando i lavori saranno finiti»

Ma va comunque ricordato che la Provincia ha investito molto soldi e ha curato anche i lavori alle cascine del Quiquo, che saranno un punto turistico di grande richiamo al di sopra dell'eremo, un lavoro comunque molto apprezzato per **il rilancio del turismo del Varesotto, anche grazie a un sito internet molto accattivante.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it